

Quarta edizione del premio letterario dedicato ad Enrico Furlini, medico e politico di un paesone a nord i Torino... Volpiano, ai piedi delle Alpi, un territorio di transito, dormitorio per taluni, riflessione culturale per altri... Sono passati 7 anni dalla dipartita del Dr. Furlini, sette lunghi e simbolici anni e con questa 4° Edizione del Premio a lui dedicata abbiamo voluto sperimentare un panorama poetico di alto livello: consacrare il premio ai 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri è infatti stata una bella scommessa ma alla fine devo dire con orgoglio che gli sforzi sono stati ripagati e questa nuova silloge altro non è che un riassunto della Divina Commedia vissuto in termini moderni.

Ogni edizione è un motivo magnifico per ricordare un uomo unico, un riferimento per molti, un amico, un padre, un punto fermo per la comunità in cui lavorava e viveva. Leggendo i componimenti partecipanti al premio, edizione per edizione, si completa quel quadro multiforme di sensazioni che ruotano intorno al suo ricordo. Quest'anno in particolare lo sguardo è stato rivolto al concetto del percorso iniziatico, al cammino interiore verso la purificazione e la consapevolezza... il cammino dantesco attraverso i tre regni.

Ad un richiamo così particolare ed impegnativo hanno risposto ben 42 autori da tutta la penisola presentando ben 83 poesie, tutte raccolte in questa silloge, frammenti di una commedia umana descritta a 360 gradi. I lavori sono stati valutati da una giuria molto particolare, fatta di addetti ai lavori per la maggior parte:

- Dott. Emanuele De Zuanne, Sindaco di Volpiano, già Assessore alla cultura, membro della giuria del premio in tutte le edizioni precedenti
- Dr. Sandy Furlini, Presidente del Circolo Culturale Tavola di Smeraldo, Promotore del Premio
- Sergio Carrivale, poeta, vive a Perugia, ha partecipato alla edizione 2013 con "Autunno sulla pelle" ricevendo menzione particolare dal Circolo Culturale Tavola di Smeraldo
- Giusi Ferrero Merlino, scrittrice volpianese, appassionata di storia locale canavesana
- Michele Limongelli, scrittore volpianese importato da Minervino Murge (Barletta-Andria-Trani), cultore delle tradizioni locali pugliesi
- Don Maurizio Ceriani, parroco di Casei Gerola (PV)
- Carmela Dimasi, insegnante e scrittrice volpianese

Il metodo di lavoro è stato il medesimo utilizzato per le precedenti edizioni: una prima fase ha visto i giurati impegnati nella lettura e valutazione delle poesie con un punteggio da 1 a 4 per 4 aree concettuali, aderenza al tema, originalità, impatto emotivo e stile. I punteggi ottenuti sono stati inseriti in una formula matematica che restituiva come giudizio finale la percentuale di gradibilità della poesia essendo il 100% il massimo giudizio positivo possibile. Una poesia, "Anima e carne" da subito giudicata con punteggi altissimi, lentamente scalava le vette del premio aggiudicandosi il primo posto ottenendo un giudizio globale del 58,3 % con un scarto del 10% sulle altre. Il suo primo posto veniva confermato all'unanimità dalla giuria riunita in seduta plenaria, occasione in cui sono state rivalutate tutte le poesie con punteggi fino al 35%. Il Premio dunque quest'anno va fino a Teramo, approdando a Roseto degli Abruzzi.

Prima davanti a tutte, "Anima e Carne" di Moretti Andreina, diviene l'inno della 4 edizione del Premio Enrico Furlini. Ricca di immagini suggestive, semplice nel verso ma profonda ed immediata. Ben pesata nella scelta delle parole che scivolano armoniche nei versi, musicali e pacati anche quando vogliono portarci nei meandri cupi dell'Inferno. Sublime l'immagine di Dio che scende negli inferi e soffre per il

destino degli uomini... facendosi carico dei nostri dolori... straordinario l'ultimo verso in cui la spinta emotiva diviene estatica.

Particolarità di questa quarta edizione sarà la celebrazione del premio: oltre 20 poesie giunte per il concorso sono state selezionate ed inserite in uno spettacolo creato ad hoc. I lavori giunti si possono dividere in due grandi categorie semantiche: la prima appartenente a coloro che in qualche modo hanno voluto riproporre Dante nel verso, nella rima, nel personaggio; la seconda è propria di coloro che hanno seguito la via più ampia della riflessione sul significato della vita, del pellegrinaggio interiore e della ricerca del senso della vita e della morte. Molti sono stati i lavori che hanno riproposto un Dante in chiave più moderna, altrettanti quelli che, sfiorando la divina commedia, hanno sperimentato percorsi più arditi di una introspezione simbolica e/o spirituale-intimistica. In entrambe i casi le poesie partecipanti sono risultate di estrema bellezza e musicalità, degne di essere portate al pubblico in uno spettacolo unico e originale.

In collaborazione con i gruppi teatrali "Faber Teatre" di Chivasso, "TheAtro" di Cesena, "I Soliti" di Montanaro, i gruppi musicali "North Gate" e "Vai col ritmo" di Saluggia, la associazione sportiva "ASD Judo Azzurro" di Volpiano, il compositore Walter Somà, lo spettacolo percorrerà la commedia attraverso letture dantesche, momenti di rappresentazione teatrale sul palco e fra il pubblico, letture delle poesie in concorso, proiezione di immagini, esecuzione di brani musicali moderni e creati ad per l'occasione, luci, suoni e colori... in un turbinio di sensazioni accattivante e originalissimo.

Sarà presente una esposizione di quadri del pittore e poeta canavesano Eugenio Guarini, grande cuore pulsante nella cultura del nostro territorio. Fotografi locali interpreteranno le opere in concorso con immagini che verranno proiettate per l'occasione. Insomma, un piatto ricco e unico, difficilmente ripetibile, per una serata accattivante ed imperdibile che riuscirà a colmare anche il palato culturale più esigente ed ancora riuscirà a stupire per colpi di scena e sorprese inaspettate...

Questa volta il mio ringraziamento coinvolge molte più persone rispetto agli anni scorsi.... Associazioni del territorio, amici, appassionati delle cultura, soci ed Amministrazione Comunale, tutti uniti sotto questa nuova insegna identificativa di Volpiano (TO), il Premio letterario Enrico Furlini. In particolare ormai tutti sanno che l'anima pulsante del Premio è la nostra Vice Presidente Katia Somà, che per tre mesi tiene le fila dell'iniziativa... ed è per questo che, affettuosamente, la ringrazio...

Il Presidente del Circolo Culturale Tavola di Smeraldo

Sandy Furlini